



CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI
Di Bologna

Dr. Donato Di Memmo
Responsabile Ufficio Semplificazione Amministrativa
e Promozione della cittadinanza attiva
Area Affari Istituzionali - Comune di Bologna -

E p.c.
Alla Dottoressa Miriam Pompilia Pepe
Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni

Loro sedi

Bologna, 30 gennaio 2018

Oggetto: Proposta di patto di collaborazione fra l'Associazione professionale C.I.D.I. (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti) di Bologna e il Comune di Bologna – Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni.

Il Cidi nasce nel 1974, per iniziativa di alcuni docenti di ogni grado di scuola e di docenti universitari in un decennio caratterizzato dall'espansione del nostro sistema scolastico per accompagnare le grandi trasformazioni in atto e, in particolare, la nascita della gestione democratica della scuola attraverso la partecipazione di tutte le componenti della scuola prevista dall'istituzione degli organi collegiali nei decreti Delegati del 1974 (ex L. 477/1973). L'associazione, fin dal suo atto costitutivo avvenuto a Roma, nasce con il fine di realizzare, nel confronto delle diverse posizioni culturali e ideali, l'unità degli insegnanti intorno agli obiettivi della trasformazione della scuola, nel senso dei valori democratici ed antifascisti della Costituzione.

Per il conseguimento di tale scopo l'associazione si propone i seguenti compiti specifici:

- a) concorrere all'esecuzione di studi di carattere generale e particolare sull'orientamento in materia culturale e didattica degli insegnanti, dei laureati che aspirano ad insegnare e degli esperti del settore
- b) assumere e favorire ogni utile iniziativa per l'aggiornamento, per la formazione ed il perfezionamento del personale docente e di quello chiamato a collaborare con il medesimo nella prospettiva di una scuola rinnovata nei contenuti e nei metodi
- c) promuovere convegni, dibattiti, incontri, seminari, corsi anche di concerto con altre organizzazioni ed enti aventi fini analoghi
- d) promuovere la pubblicazione, anche attraverso particolari iniziative editoriali, di materiale avente attinenza con i fini istituzionali dell'Associazione
- e) promuovere con apertura a tutte le componenti scolastiche (personale ispettivo; direttivo; docente; amministrativo; studenti; genitori; ecc.) ogni altra iniziativa atta a perseguire i fini dell'Associazione.

Durante questi decenni, il Cidi è nato in tantissimi territori (oggi si contano più di 100 cidi territoriali) e, in particolare, a Bologna nel 1986 per iniziativa di alcuni docenti e dirigenti scolastici.

Lo statuto del CIDI NAZIONALE è consultabile sul sito istituzionale: www.cidi.it, dove è possibile reperire tutte le attività svolte dai CIDI dei diversi territori che, pur avendo le proprie iniziative, vengono coordinati dal CIDI NAZIONALE che propone anche iniziative a livello



CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI *Di Bologna*

nazionale come il concorso "A scuola di Costituzione", cui possono partecipare tutte le scuole d'Italia. Questo concorso, in passato vinto anche da scuole della nostra regione, è patrocinato dalla Presidenza della Repubblica e dalla Fondazione Lelio Basso.

La storia del CIDI di Bologna e le sue attività

In più di tre decenni, il CIDI di Bologna ha operato con continuità su tutto il territorio bolognese e, in occasione di Convegni e Seminari, anche sul territorio regionale e nazionale. La caratteristica specifica del CIDI di Bologna può essere individuata nella sua capacità di coinvolgere sia le istituzioni scolastiche che, in generale, le istituzioni del territorio: il Comune di Bologna, la Provincia, la Regione, sempre in occasione di rilevanti iniziative anche a carattere nazionale. Anche l'Università di Bologna ha collaborato con il CIDI di Bologna e, in particolare, Scienze Politiche, Scienze della Formazione e la Facoltà di Lettere e di Storia.

Tuttavia, la vocazione del C.I.D.I. e, in particolare, del C.I.D.I. di Bologna, è fare attività di aggiornamento e formazione soprattutto nei confronti di docenti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado, nonché attività di ricerca/azione sull'insegnamento della matematica (soprattutto geometria), la lingua straniera nella scuola primaria, la lingua italiana, l'insegnamento della storia, ecc. Oltre a questi approfondimenti disciplinari, il C.I.D.I. di Bologna ha fatto e continua a fare attività di ricerca sul curricolo per competenze, l'attività di organizzazione della didattica collegiale dentro le scuole, la formazione tecnologica e professionale, l'implementazione delle riforme nazionali e regionali.

E' quasi impossibile enumerare tutte le iniziative, spesso partite dal basso, come esigenza di gruppi di insegnanti del C.I.D.I., ma anche di altre Associazioni professionali degli insegnanti (FNISM, AIMC, UCIIM, Proteo, ecc.).

Si sottolinea che il CIDI di Bologna ha anche l'incarico di coordinare i CIDI che agiscono nella regione Emilia-Romagna.

Azioni realizzate per il Comune di Bologna

Le azioni finora promosse a favore del Comune di Bologna sono state indirizzate alle scuole dell'infanzia, inclusi coordinatori pedagogici e docenti. Nei confronti dei primi, sono stati organizzati seminari di formazione (a. s. 2012/2013) sulle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del 1° ciclo, mentre nei confronti degli operatori scolastici - docenti e collaboratori scolastici- il CIDI di Bologna ha proposto e realizzato il progetto "Comunità di pratiche" che ha coinvolto 10 scuole dell'infanzia a gestione comunale e collocate nei vari quartieri cittadini. l'attività formativa ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Accrescere la professionalità educativa e didattica attraverso l'apprendimento nel contesto lavorativo.
- Focalizzare la progettualità della scuola sul nucleo identitario ed una "cultura" specifica.
- Sperimentare pratiche comuni, condivise, visibili socialmente, partecipate in un'ottica di miglioramento e sviluppo.

I contenuti hanno riguardato i seguenti aspetti:

- il valore della professionalità all'interno di "comunità di pratiche";
- la valenza sociale del lavoro educativo;
- la cura del sé professionale e del senso di appartenenza;
- il ben-essere e ben-divenire personale ed organizzativo.



CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI
Di Bologna

Il progetto è stato realizzato negli a. s. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Nel febbraio 2017 è stato tenuto un Seminario di sintesi e restituzione del lavoro svolto e dei suoi esiti che sono stati riportati dai docenti e dalle scuole interessati, se si considera che la metodologia utilizzata è stata quella della ricerca/azione. Durante questo anno scolastico il nostro contributo, sempre riguardante la tematica citata, viene proposto nella sezione del Piano di formazione rivolto agli insegnanti comunali che è denominato "Pillole".

Le attività associative

Il Cidi di Bologna si riunisce periodicamente per organizzare le proprie attività, ovvero seminari, corsi di formazione, collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado. Il presidente e i suoi collaboratori utilizzano la sede anche per attività d'ufficio.

La rete

L'associazione utilizza le tecnologie di comunicazione offerte da internet, al fine di rendere più vicini ed immediati la relazione, lo scambio ed il confronto anche tra soggetti distanti. E' presente in rete con un proprio sito linkato anche dal sito nazionale. Per questi motivi ha necessità di collegato internet, disponendo di propria apparecchiatura informatica

Proposta di patto di collaborazione

L'Associazione vive grazie alle quote associative e all'impegno volontario dei propri associati e in particolare dei componenti gli organismi associativi.

Secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento sulla Collaborazione tra cittadini e Amministrazione del Comune di Bologna si propone la sottoscrizione di un patto di collaborazione avente tra l'altro a oggetto la disponibilità di una sede in comodato gratuito da individuarsi nei locali ubicati in Via Ca' Selvatica 7 che sono nella titolarità dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni ove ha sede anche il Centro di Documentazione Riesco.

La disponibilità di una sede, anche in coabitazione eventuale con altre associazioni, permetterebbe di sviluppare pienamente le attività dell'Associazione anche in collaborazione con quelle dell'Area e della Istituzione Educazione e Scuola, attraverso la disponibilità, a titolo gratuito dei propri associati, per iniziative seminariali e corsi di formazione a beneficio dei docenti di ogni ordine e grado scolastico ed eventuali proposte rivolte alle istituzioni educative e scolastiche comunali.

Si rimane in attesa di una risposta che speriamo positiva per continuare il lavoro comune di formazione per il personale della scuola, che è chiamato costantemente ad accogliere le nuove sfide sociali.

La Presidente del Cidi di Bologna

Ivana Summa